ISTITUTO COMPRENSIVO DI QUINTO DI TREVISO E DI MORGANO

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, richiedono l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.
Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo di Quinto di Treviso e di Morgano hanno garantito a distanza la quasi totalità delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando l'importante relazione con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento delle progettazioni curriculari riformulate secondo le indicazioni ministeriali.
Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DDI, non più come didattica di emergenza, ma come una pratica metodologica innovativa che implementa l'apprendimento grazie al contributo offerto dalle ICT, considerate strumento efficace per sostenere lo sviluppo del potenziale cognitivo degli studenti e facilitare percorsi curricolari di crescita dei futuri cittadini.
Dunque la DDI integra la didattica in presenza nella quotidianità scolastica e consente di garantire il diritto allo studio degli studenti sia in caso di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli insegnanti e studenti, di interi gruppi classe e in caso di nuovo lockdown.

1. Obiettivi da perseguire

La consapevolezza che la didattica in presenza risulti più funzionale ai percorsi di crescita degli alunni del nostro istituto, fa si che la didattica digitale integrata sia oggetto di particolare attenzione nelle fasi di progettazione e presentazione dei contenuti in modo che possa arricchire le attività in presenza. Sinergicamente la DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida, dalle Indicazioni Nazionali e dal nostro Curricolo di Istituto.
Nell'eventuale Didattica Digitale a Distanza, ai dipartimenti, ai consigli di classe, ai team è assegnato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche adattandole ai

nuovi contesti di apprendimento formale e alle loro specifiche caratteristiche anche metodologiche.
In questa prospettiva diviene importante che i percorsi formativi siano rispettosi:

- di garantire il diritto allo studio;
- dei traguardi formativi delle discipline;
- degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- dell'inclusività dei percorsi di apprendimento;
- dello sviluppo delle competenze europee per l'apprendimento permanente e di cittadinanza;
- dei diversi stili cognitivi e dei bisogni educativi di ciascun alunno;
- della relazione educativa tra i diversi attori coinvolti nel processo di apprendimento;
- di una didattica co-costruttiva dei saperi.

2. Analisi del fabbisogno

Al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito dei dispositivi digitali agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà, l'istituto comprensivo aggiornerà annualmente la rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica attraverso un sondaggio rivolto alle famiglie tramite Registro elettronico.
Come definito nelle Linee Guida per la DDI, i criteri di concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, sono approvati dal Consiglio di istituto avendo cura che essi contemplino priorità nei confronti di studenti con bisogni educativi speciali, in situazione di fragilità e di quelli meno abbienti. Una volta soddisfatti i bisogni dell'utenza la rilevazione potrà riguardare anche i docenti a tempo determinato, ai quali potrà essere assegnato un dispositivo, se non in possesso di propri mezzi, in via residuale rispetto agli alunni. Le linee guida ritengono che i docenti a tempo indeterminato, in quanto assegnatari della Carta del docente da anni, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

3. Organizzazione della didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le attività didattiche nelle modalità a

distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici.
Pertanto il presente Piano scolastico per la DDI, secondo quanto previsto dal DM 39/2020 e il DM 89/2020, fornisce le linee guida da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio.
La didattica digitale integrata, oltre ad arricchire l'offerta formativa del nostro istituto, diviene la modalità di apprendimento-insegnamento nei seguenti casi:

- qualora le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi. Dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto;
- in caso di nuovo lockdown la DDI, quale unico strumento didattico che permette di garantire il diritto allo studio, è rivolta a tutti gli studenti in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone tenendo conto del contesto e assicurando la sostenibilità delle attività proposte a livello di inclusività.

4. Gli strumenti da utilizzare/ modalità di svolgimento delle attività didattiche

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività .
Le attività previste dalla DDI possono essere distinte in sincrone e asincrone, utilizzando strumenti e piattaforme individuate dall'Istituto. Difatti in continuità con l'esperienza dell'anno precedente, verrà utilizzata la piattaforma Gsuite for Educational e le sue relative applicazioni per le proposte didattiche assicurando così l'interattività e la collaborazione fra tutti gli attori coinvolti. Essa, risponde ai requisiti di sicurezza nel trattamento dei dati e nella garanzia della privacy, costituendo, così, un ambiente di apprendimento tutelato per gli studenti, le loro
famiglie e i docenti. Inoltre tale piattaforma educativa verrà integrata dalle numerose funzionalità di gestione offerte dal registro elettronico ARGO in cui verranno annotate le assenze degli alunni, la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, le attività svolte ed assegnate, le comunicazioni scuola-famiglia e i necessari adempimenti amministrativi.

Verrà curata la realizzazione di repository in cloud utilizzando Google Drive dove verranno raccolti contenuti digitali inerenti le proposte didattiche, le video lezioni e le risorse per i docenti condivise e fruibili nel tempo nel rispetto delle norme di protezione della privacy.
L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, offrendo supporto al personale scolastico, agli studenti e alle loro famiglie anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale riguardanti le procedure di utilizzo delle ICT nella fruizione e produzione di contenuti digitali.

5. Orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica, saranno proposte agli alunni attività didattiche in cui verrà utilizzato anche il linguaggio digitale che consentirà di arricchire l'offerta formativa, rendendola inclusiva e rispettosa dei ritmi di apprendimento.
In caso di nuove situazioni di lockdown sarà attivata la DD a distanza fornendo tempestivamente comunicazioni alle famiglie riguardo gli orari delle video lezioni e delle attività didattiche, per consentire loro, una funzionale organizzazione rispettosa anche dei loro ritmi lavorativi. Per la scuola del primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado) saranno garantite in modalità sincrona almeno 15 ore settimanali (10 ore per le classi prime della scuola primaria), ripartite come di seguito riportato.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	5	6	5	5	5
MATEMATICA	3	5	5	5	5
INGLESE	1	1	2	2	2
STORIA*	1*	1*	1	1	1
GEOGRAFIA*	1*	1*	1	1	1
SCIENZE*	1*	1*	1	1	1
ED.MOTORIA*	0,5*	0,5*	0,5**	0,5**	0,5**

MUSICA*	0,5*	0,5*	0,5**	0,5**	0,5**
ED. IMMAGINE*	0,5*	0,5*	0,5**	0,5**	0,5**
TECNOLOGIA*	0,5*	0,5*	0,5**	0,5**	0,5**
RELIGIONE	1	1	1	1	1
totale unità orarie	12/13	15/16	17	17	17

* a settimane alterne le attività riguardanti storia, geografia e scienze si alternano settimanalmente con ed. motoria, musica, ed. all'immagine e tecnologia.

**nelle classi terza, quarta e quinta si alternano settimanalmente solo ed. motoria, musica ed. all'immagine e tecnologia.

Le ore, riportate in tabella, possono essere organizzate anche in maniera flessibile progettando percorsi anche interdisciplinari che verranno presentati all'intero gruppo classe.

SCUOLA SECONDARIA

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA
ITALIANO	4	4	4
MATEMATICA	3	3	3
INGLESE	2	2	2
L2	1	1	1
STORIA	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1
SCIENZE	1	1	1
RELIGIONE	0,5	0,5	0,5
ED. FISICA	1	1	1
ARTE E IMM.	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1

MUSICA	1	1	1
totale unità orarie	17,5	17,5	17,5

Per le classi ad indirizzo musicale saranno assicurate le lezioni individuali di strumento.

Come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione n. 1934 del 26/10/2020, si ritiene opportuno adottare un'unità oraria pari a 50 minuti per garantire la sostenibilità del processo di apprendimento e stabilire eventuali pause tra le lezioni sincrone.

6. Regolamento per la didattica digitale integrata

Le attività proposte in modalità DDI sono equiparabili a quelle in presenza e pertanto sono regolamentate ai sensi della normativa scolastica vigente e del Regolamento d'Istituto nonché del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di disciplina degli studenti. La frequenza anche in tale modalità è obbligatoria e di conseguenza le assenze devono essere giustificate. Inoltre la mancata frequenza è equiparabile all'evasione dell'obbligo scolastico.
I docenti, nella progettazione delle attività da proporre alla classe in modalità sincrona, avranno cura di organizzare un adeguato ambiente di apprendimento in cui verranno presentati i diversi contenuti e condivise informazioni anche personali nel rispetto delle norme in materia di tutela della privacy e del trattamento dati. Diviene doveroso per tutti coloro che sono coinvolti nelle DD a distanza osservare le norme della Netiquette, rispettando il regolamento redatto dal nostro istituto. Si ribadisce che non è consentita la registrazione e la diffusione con qualsivoglia
dispositivo e/o canale di informazioni riguardanti i contenuti delle video lezioni e i partecipanti ad esse. Difatti ogni utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e pertanto anche di un suo uso improprio; le violazioni comportano la sospensione immediata del servizio e le eventuali conseguenze legali.

In linea con quanto affermato, si conferma il decalogo relativo alla regolamentazione delle video lezioni come già definito nella circolare n. 237 del 08/04/2020 riguardante l'"Utilizzo account GSuite, rispetto della normativa vigente e del Regolamento di Istituto" di seguito riportato:

1. Il docente comunicherà data e ora della lezione e inserirà il link per consentire di accedere alla video lezione: si accede alla stanza virtuale solo se invitati dal docente e non prima;

2. dopo il saluto iniziale, all'inizio della spiegazione, silenziare il microfono, che potrà essere acceso su richiesta dell'insegnante;
3. durante la spiegazione, è possibile rivolgere una domanda scrivendola sulla chat nell'apposito spazio: il docente risponderà appena possibile;
4. se la domanda di un alunno sarà utile a tutti, il docente chiederà a quel ragazzo di riattivare il suo microfono e porre la domanda;
5. la telecamera deve essere accesa su richiesta del docente;
6. durante la videolezione l'abbigliamento ed il linguaggio devono essere adeguati all'ambiente scolastico;
7. è auspicabile che i genitori non partecipino alle videolezioni per favorire la piena autonomia dello studente;
8. la videolezione è un'opportunità in cui si richiede un comportamento corretto e responsabile, interesse e partecipazione, contribuendo così costruttivamente a creare un ambiente di apprendimento sereno e collaborativo tra compagni e docenti;
9. nel caso in cui un docente non riuscisse a condurre la videolezione a causa di comportamenti di disturbo degli alunni, questi verranno sospesi dal servizio, prima temporaneamente, poi definitivamente;
10. al termine della video lezione, su invito del docente, l'alunno deve disconnettersi ed abbandonare l'incontro in maniera definitiva.

7. Alunni con bisogni educativi speciali

Il punto di riferimento per gli alunni con disabilità rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è necessario che il team docenti e il consiglio di classe concordino le attività didattiche da assegnare quotidianamente e garantiscano la possibilità di riascoltare le lezioni (lezioni in modalità asincrona). Per gli alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento e diventa uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il dirigente scolastico attiva ogni necessaria forma di interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare la DDI.

8. Alunni in situazioni di fragilità

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati e/o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. È garantito per questi studenti il diritto di beneficiare della DDI, in modalità integrata ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno secondo le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020.

9. Metodologie e strumenti di verifica

La DDI anche in modalità a distanza, in sintonia con i linguaggi delle ICT, si attua attraverso metodologie che pongono lo studente al centro dell'esperienza di apprendimento come protagonista nella costruzione del suo sapere.
Pertanto trovano piena applicazione strategie metodologiche quali la flipped classroom, cooperative learning, circle time, problem solving, didattica laboratoriale e project based learning. Importante in questa prospettiva diviene il fornire puntuali e chiari feedback riguardo l'andamento del percorso di apprendimento attraverso momenti di verifica formativa che avranno l'obiettivo di indagare non solo sugli aspetti quantitativi delle conoscenze apprese, ma anche sulle diverse modalità di uso delle stesse.

10. Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale, del processo di autovalutazione e più in generale dell'intero

percorso formativo dello studente.
Al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico- disciplinare degli studenti, gli esiti delle verifiche degli apprendimenti, svolte nell'ambito della DDI, sono riportati nel registro elettronico.
Anche in condizioni di didattica digitale a distanza, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

11. Rapporti scuola famiglia

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di comunicazione e condivisione anche attraverso la pubblicazione di informazioni nella pagina web istituzionale.
In caso di rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previste dalle norme sulla valutazione, avendo cura di indicare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.
I colloqui con i genitori avverranno, previa prenotazione dei genitori, in modalità on-line attraverso l'applicazione Google Meet o su richiesta dell'insegnante con una mail all'indirizzo istituzionale del figlio.

12. Privacy

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale dovranno rispettare le norme in materia di privacy e tutela dei dati. Pertanto:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme GSuite, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- si impegnano a prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

13. Formazione dei docenti

Il Dirigente, in collaborazione con l'Equipe Formativa Territoriale dell'USR Veneto e l'Animatore Digitale, garantisce il necessario sostegno alla disseminazione della DDI attraverso:

- l'erogazione di attività di formazione interna rivolte ai docenti.
- il supporto rivolto al personale docente e non, alle famiglie mediante la produzione e condivisione di guide e tutorial in formato digitale
- la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di contenuti digitali didattici;
- la progettazione di attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto.

I percorsi formativi riguardano tematiche relative:

- all'utilizzo del linguaggio digitale, della piattaforma educativa adottata dall'Istituto, dei diversi software e applicazioni che permettono la costruzione di contenuti digitali
- alle diverse metodologie innovative di insegnamento
- ai comportamenti che garantiscono la tutela della privacy e del trattamento dei dati nella didattica digitale integrata e nei diversi ambienti digitali.

14. Fuori dall'emergenza pandemica

Le previsioni normative e le indicazioni ministeriali che hanno sancito il ritorno alla didattica in presenza (come modalità obbligatoria) non escludono che casi eccezionali, inequivocabilmente caratterizzati dall'impossibilità di fruire di attività didattiche che non siano quelle a distanza, possano essere gestiti con modalità e con strumenti specifici e individualizzati. Previa acquisizione di apposita documentazione relativa a tale impossibilità, nulla vieta che tali strumenti possano comprendere l'utilizzo della DID secondo quanto previsto dal presente piano; se necessario con un' ulteriore personalizzazione nella progettazione e realizzazione delle attività. In tali casi eccezionali sarà il team docente, congiuntamente con il DS, a stabilire se vi siano le condizioni necessarie per la realizzazione di attività in DID

15. Modifica del presente Piano

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata può essere modificato in qualunque momento, per motivazioni legate al cambiamento della situazione di emergenza sanitaria o per altre esigenze, previa approvazione degli organi collegiali competenti.